

Spett. Redazione, scrivo per segnalare un problema a mio avviso di grande importanza : negli ultimi anni si assiste sempre più spesso a dei filmati - soprattutto a "Paperissima", ma anche in altre trasmissioni e in molti film - in cui le persone baciano i loro cani sulla bocca o si lasciano leccare abbondantemente sulla stessa. Spesso i protagonisti di questi video sono bambini anche molto piccoli, che addirittura condividono col cane lo stesso boccone, portandoselo in bocca dopo averlo fatto assaggiare al cane, ripresi tranquillamente dai loro genitori, che ridono di questo e lo trovano assolutamente normale, oltre che divertente. Addirittura possiamo vedere, spessissimo, bambini che bevono dalla ciotola del loro cane o del gatto, sempre nell'indifferenza e nel divertimento dei loro cari.

Che il livello di conoscenza della potenziale pericolosità delle malattie trasmissibili dai nostri animali domestici sia bassissimo è scontato, che le norme igieniche basilari siano calpestate pure, ma qui siamo andati ben oltre : il messaggio che passa è che non vi è nessuna pericolosità nel fare queste cose, e che tranquillamente possiamo permetterci o permettere ai nostri figli di "godersi" la saliva del proprio cane senza correre alcun pericolo. E' un messaggio subdolo, falso e dunque pericolosissimo : senza dilungarci sulle altre, ricordo semplicemente che un cane può trasmetterci una malattia pericolosissima e non di rado mortale, l'Echinococcosi, anche solo attraverso l'alimento, se gli stiamo troppo vicino, figurarsi direttamente con la saliva; ne fu vittima 40 anni fa il figlio di un collega, dopo un calvario durato qualche anno, in cui furono purtroppo inutili le terapie e gli interventi chirurgici cui dovette sottoporsi, e ricordo anche una signora del mio paese, Nocciano, che morì anche lei per le cisti da Echinococco.

Molta gente, anche istruita, a queste mie osservazioni mi risponde invariabilmente, e non senza un certo risentimento o senza toccare ferro, "ma il mio cane è pulitissimo, e lo porto spesso dal veterinario, ha fatto anche le vaccinazioni...". Non sanno - e quei filmati inducono tutti a pensare il contrario - che un cane che ospita l'Echinococco non presenta alcun sintomo di malattia, in quanto ne è immune e rappresenta solo un ospite temporaneo, intermedio del parassita, il quale, come già detto, può dare la malattia potenzialmente mortale solo all'uomo. Non esistono vaccini che tengano, per i cani, né purtroppo terapie o interventi sempre risolutivi per l'uomo, e dunque questi contatti vanno accuratamente evitati, senza mezzi termini. E poi - non tutti lo sanno - i cani sono spesso coprofagi, ossia ingeriscono anche le feci di altri cani. Si leccano tutti ano e genitali propri e altrui: questo lo vediamo tutti, per cui almeno ciò dovrebbe farci paura o ribrezzo, farci lavare ripetutamente le mani dopo averli toccati e prima di toccare stoviglie, alimenti, noi stessi e gli altri, eppure spesso non è così, e la responsabilità maggiore è proprio di quei messaggi fuorvianti, ovvero indiscutibilmente di coloro che ne permettono la divulgazione. Scriverò anche a qualche Redazione televisiva ed al MOIGE per cercare di modificare la situazione, ma almeno chi leggerà questo articolo si faccia parte attiva nella diffusione di questi avvertimenti che - vi assicuro - non sono minimamente allarmistici.

Dott. Massimo Pietrangeli
Specialista in Clinica Pediatrica
Pediatra O.C. di Pescara

Pescara, 16.12.07